

Milano / Bergamo / Brescia / Como / Cremona / Lecco / Legnano / Lodi / Monza Brianza / Mantova / Pavia / Martesana / Rho / Sesto / Sud-Milano / Sondrio / Varese

CRONACA

Animal House

Animali, la proposta di legge: "Libero accesso nei luoghi pubblici e aperti al pubblico"

Commenti

Ecco l'obiettivo della proposta di legge a sua firma che l'onorevole [Michela Vittoria Brambilla](#), presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, ha illustrato al parco Forlanini di Milano, dove si è svolto il 24esimo Raduno Cani Simpatia organizzato dalle associazioni Diamoci La Zampa e Gaia Animali & Ambiente



CONTENUTI CORRELATI

Raduno Cani Simpatia al Parco Forlanini di Milano

Milano, 21 settembre 2014 - **"Una scelta di civiltà: ribaltare la prospettiva generalmente adottata, cioè specificare che il libero accesso ai luoghi pubblici e aperti al pubblico con animali al seguito rappresenta la regola generale"**. Ecco

l'obiettivo della **proposta** di legge a sua firma che l'onorevole [Michela Vittoria Brambilla](#), presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, ha illustrato oggi al parco Forlanini di Milano, dove si è svolto il **24esimo Raduno Cani Simpatia organizzato dalle associazioni Diamoci La Zampa e Gaia Animali & Ambiente**. *(Le foto della manifestazione)*

"Secondo il rapporto Eurispes 2014 – premette l'onorevole [Brambilla](#) - **circa 4 italiani su 10 convivono con un animale domestico**, soprattutto cani e gatti. I cani registrati all'anagrafe sono più di 7 milioni. Per i gatti non abbiamo cifre ufficiali ma parliamo comunque di numeri molto consistenti. **E' tempo di superare d'un balzo i divieti** – alcuni privi di qualsiasi logica – che ancora impediscono alle persone con un animale al seguito di accedere ai mezzi di trasporto pubblico o alla maggior parte dei luoghi pubblici o aperti al pubblico, insomma, di "vivere" liberamente con accanto il proprio amico a quattro zampe. Il tutto è complicato dal fatto che la materia non è oggi regolata secondo un principio guida uniforme, ma per lo più demandata alla decisione delle autorità locali"

"Il mio testo – prosegue la parlamentare di Fi - interpreta un nuovo e diffuso sentimento di rispetto nei confronti degli animali e mira a promuovere un cambiamento epocale, per tutti coloro che convivono con amici a quattro zampe e li considerano ormai come membri della famiglia. Finalmente l'Italia è pronta. Mettiamoci al passo con i tempi, è arrivato il momento di far cadere divieti insensati o anacronistici. Il caso tipico a cui penso è quello degli esercizi pubblici. **Oggi, a seconda dei regolamenti comunali, l'esercente può appendere il fatidico cartello "Io non posso entrare"**. Con la mia impostazione, potrà farlo solo in presenza di concrete e inderogabili esigenze di tutela igienico-sanitaria o comunque sulla base di criteri esplicitamente indicati dalla legge. Già ora gli italiani – ricorda l'ex ministro – devono sapere che, a parte i luoghi dove vengono preparati o immagazzinati gli alimenti, nessuna legge vieta l'ingresso in un bar o in un ristorante con un animale al seguito. Anzi, il "Manuale di corretta prassi operativa" per la ristorazione, la

ZZZ_WEB

ALTRE SEZIONI +

NOTIZIE PIÙ LETTE

1 Isis, appello della moglie di Henning: 'Guardate nei vostri cuori e liberatelo' - QuotidianoNet



2 Nuove foto delle star nude sul web. Gli hacker colpiscono Kim Kardashian e Vanessa Hudgens - QuotidianoNet



3 Venezia, cade aereo al Lido: muore campione di acrobazie. Valanga di messaggi su Fb - QuotidianoNet



4 Casalinghe a luci rosse: 'Pulivo case per 600 euro al mese, ora sono ricca e il lavoro mi piace' - QuotidianoNet



5 Il Papa in Albania: 'Nessuno usi Dio come scudo'. E piange davanti a un prete torturato - QuotidianoNet



6 A Milano sfilano le torere sensuali di Dolce & Gabbana - QuotidianoNet



gastronomia, la gelateria e la pasticceria, diffuso l'anno scorso dalla Fipe, certifica che, nei limiti suddetti, l'accesso dei cani con guinzaglio e museruola è permesso".

"Per quanto riguarda le spiagge – conclude l'onorevole [Brambilla](#) – la richiesta è che vi siano sempre dei tratti di litorale riservati agli utenti con animali da compagnia. Negli ultimi anni alcune amministrazioni regionali di centrodestra hanno legiferato positivamente sul tema dell'accessibilità, penso al Friuli-Venezia Giulia, all'Abruzzo e al Veneto. Ma non ci possono essere disparità tra i cittadini di Regioni diverse. Ci vuole una legge nazionale per dare a tutti i proprietari di animali la libertà di movimento a cui hanno diritto". Il testo traduce in forma di proposta di legge i contenuti di due accordi firmati dall'on. [Brambilla](#) – prima in qualità di ministro del Turismo, poi come portavoce della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente – con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani per predisporre due ordinanze-tipo che sono state recepite da molte amministrazioni comunali: la prima riguarda i Comuni costieri e l'individuazione di tratti di spiagge riservati ad utenti con animali al seguito, la seconda riguarda tutti i Comuni e liberalizza l'accesso dei cittadini accompagnati da animali domestici negli uffici pubblici, nei pubblici esercizi e sui mezzi di trasporto pubblico.

SCHEDA INFORMATIVA

AC 451, d'iniziativa dell'on. [Michela Vittoria Brambilla](#): "Introduzione dell'articolo 2-bis della legge 14 agosto 1991, n. 281, e altre disposizioni per garantire il libero accesso degli animali domestici sui mezzi di trasporto e nei luoghi pubblici e privati"

La proposta di legge AC 451 consta di due articoli. Il primo stabilisce, introducendo un nuovo articolo nella legge 281/1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo", che "le strutture ricettive, i locali e gli esercizi pubblici, nonché i luoghi aperti al pubblico, gli uffici pubblici, i servizi di trasporto pubblico e privato non possono vietare l'ingresso agli animali da compagnia", se non nei casi in cui il divieto è necessario per tutelare la salute pubblica. Il testo, a tal proposito, si richiama a quanto disposto dal DPR 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di polizia veterinaria". Sono fatte salve, ovviamente, le norme vigenti sui cani guida delle categorie protette.

Il secondo articolo dispone che le Regioni, i Comuni e le Capitanerie di porto identifichino "i tratti delle spiagge demaniali ove sia consentito l'accesso dei cani al seguito dei proprietari, stabilendone i limiti e le modalità".

 STRUMENTI	 INVIA	 STAMPA	 NEWSLETTER	<input type="text" value="e-mail"/> >
---	---	--	--	---------------------------------------

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus.](#) [comments powered by Disqus](#)

[Argomenti](#) / [Pubblicità](#) / [Contatti](#) / [Mappa del sito e feed RSS](#) / [Concorsi](#) / [Informativa privacy](#) / [Archivio](#)

Copyright © 2014 MONRIF NET S.r.l. - [Dati societari](#) - P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - [Lavora con noi](#)